

Codice A18040

D.D. 29 gennaio 2015, n. 205

Autorizzazione preventiva in zona sismica 3 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Lavori di consolidamento del ponte comunale delle Toglie sito in Comune di Viù, strada comunale delle Toglie in prossimità del bivio della S.P. n. 32 al Km. 6+700. Committente: Comune di Viù.

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 04/12/2014 è stata accettata dal Settore regionale decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino, prot. n. 64976/14.06, la denuncia del Comune di Viù, ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, con allegato il progetto strutturale definitivo/esecutivo relativo ai lavori di consolidamento del ponte comunale delle Toglie sito in Comune di Viù, strada comunale delle Toglie in prossimità del bivio della S.P. n. 32 al Km. 6+700, ricadente in zona sismica 3.

Il Sindaco del Comune di Viù, con nota del 19/11/2014 allegata alla denuncia, ha dichiarato che il ponte rientra tra le opere infrastrutturali strategiche in quanto costituisce l'unica via di comunicazione dalla S.P. n. 32 della Valle di Viù, alle frazioni Falcheria, Molar del Lupo, Toglie, Col Civrai, Giachinera, presso le quali tra l'altro, oltre ad abitanti residenti sono insediate diverse attività imprenditoriali.

L'opera d'arte rientra tra quelle indicate al punto 1.2 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori di consolidamento del ponte sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Con nota prot. n. 65014/14.06 del 04/12/2014 questo Settore ha comunicato al Comune di Viù, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014, l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva.

Le opere strutturali in progetto sono finalizzate al consolidamento statico del ponte comunale delle Toglie, costituito da una struttura in pietra a due arcate con pila centrale e spalle laterali, della lunghezza complessiva di circa m 40 e della larghezza variabile tra m 3,10 e m 3,60.

Le opere strutturali consistono in:

- rimozione, laddove possibile, del materiale di riempimento e di rinfilo delle arcate fino ad un massimo di cm 80 e la sua sostituzione con un getto in opera di calcestruzzo strutturale alleggerito con argilla espansa;
- rinforzo della zona di intradosso delle due arcate con intasamento di tutti i vuoti presenti utilizzando scaglie e blocchetti di pietra locale e malta strutturale fibrorinforzata, a ritiro compensato, ad elevata resistenza meccanica a compressione, certificata non inferiore a 15 N/mm²;
- rinforzo delle zone di estradosso delle due arcate, nelle parti centrali, per una lunghezza complessiva di m 4,80, con la medesima malta strutturale;
- creazione sull'intera lunghezza del ponte di una platea d'impalcato in calcestruzzo cementizio armato di spessore complessivo di cm 25 (cm 20 cappa + 5 cm predalles) per una migliore distribuzione dei carichi mobili sulle arcate sottostanti, leggermente sporgente rispetto alle arcate esistenti, per consentire l'installazione di nuovi guard-rail. La platea sarà ancorata lungo l'intera lunghezza alle strutture sottostanti mediante barre in acciaio di diametro 14 mm e di lunghezza cm 50;
- realizzazione in alcuni tratti dell'impalcato, per una lunghezza complessiva di circa m 11,20, di una sezione a C in calcestruzzo cementizio armato, costituita da due setti e da un tratto orizzontale di spessore cm 15, con funzioni di irrigidimento e di collegamento tra l'estradosso delle arcate e la platea in calcestruzzo cementizio armato sopra descritta.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore regionale decentrato opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009) con la limitazione del carico massimo veicolare transitabile sul ponte in 25 tonnellate.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009) con la limitazione del massimo carico veicolare transitabile sul ponte in 25 tonnellate;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Viù all'esecuzione delle opere strutturali come indicate e illustrate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;

- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato;
- di dare atto che compete al Comune di Viù, a lavori eseguiti, prima dell'apertura al traffico del ponte, l'apposizione di adeguata segnaletica stradale di limitazione del massimo carico veicolare transitabile sul ponte in 25 tonnellate.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al capo dello stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del d.gls. 33/2013.

Il Dirigente
Giovanni Ercole